

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **7** del 02 Ottobre 2008

OGGETTO: Progetto di variante in corso d'opera per la realizzazione dell'opificio della società TELCO S.r.l. a.i. Tito.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la Legge Regionale 3 novembre 1998 n. 41, recante norme per la "Disciplina dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale";

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall'Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell'8 febbraio 2000;

VISTA la Legge Regionale 9 agosto 2007 n. 13, la quale all'articolo 19 "*Nuovo assetto normativo concernente le aree industriali*" dispone che ai fini della organizzazione di un sistema di governance delle attività industriali e nelle more della definizione di un nuovo assetto normativo concernente le aree industriali, gli organi dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale di cui alla Legge Regionale 3 novembre 1998, n. 41, con eccezione del Collegio dei Revisori, sono sciolti, con le modalità previste dal comma 2 del presente articolo;

VISTO il Decreto n. 192 del 07.09.07, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto allo scioglimento degli organi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (*Assemblea Presidente e Consiglio di Amministrazione*), ad eccezione del Collegio dei Revisori;

VISTA la D.G.R. n. 1478 del 23.09.08, con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 13/07, l'Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO quale Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 223 del 23.09.08 con il quale l'Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO è stato nominato Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 30 settembre 2008;

PREMESSO che la società TELCO S.r.l. ha in corso di realizzazione un complesso industriale da destinare alla costruzione, riparazione e/o trasformazione di parti

meccaniche per macchine movimento terra e veicoli industriali nell'a.i. di Tito su un lotto della superficie fondiaria di mq. 55.392 riportata in catasto terreni al foglio di mappa n. 13 del Comune di Tito particelle nn. 1144, 1193, 1195, 332, 326, 1041, 137, 910, 912, 328, 364, 1197 e 1084 giusta delibera n. 161 del 13.11.2006;

CHE con nota del 10.07.08, acquisita al Prot. ASI al n. 5009 del 11.07.08, la società TELCO S.r.l., ha presentato richiesta di approvazione del progetto di variante in corso d'opera per la realizzazione di suindaco complesso industriale nell'a.i. di Tito, chiedendo il rilascio del necessario nulla - osta;

CHE, con nota del 27.08.08, acquisita al prot. ASI al n. 6059 del 29.08.08, la società TELCO S.r.l. ha richiesto il nulla - osta per la sdemanializzazione e conseguente acquisizione del relitto stradale per una superficie di mq. 440,00 riportata al catasto terreni al foglio n. 13 del Comune di Tito particella n. 425, interclusa nel proprio lotto, allegando la visura e planimetria catastale;

VISTO il progetto presentato prevede:

- la demolizione dei corpi di fabbrica esistenti in loco della ristrutturazione edilizia;
- la diversa suddivisione interna del capannone prefabbricato delle dimensioni in pianta di mt. 64,40 x 61,10 per una superficie coperta di mq. 3934,84 da destinare a officina in quattro zone: officina, magazzini ricambi macchine movimento terra, magazzino ricambi veicoli industriali e uffici e area vendita dei pezzi di ricambio;
- la non realizzazione della tettoia lungo tutto il perimetro del capannone officina;
- la diversa dimensione del capannone prefabbricato completamente aperto su tutti e quattro i lati prevista delle dimensioni in pianta di mt. 100,50 x 50,50 per una superficie coperta di mq. 5075,25 proposta in variante delle dimensioni di 50,50 x 50,50 per una superficie coperta di mq. 2550,25 da destinare alla rottamazione dei mezzi ed il recupero dei materiali;
- la realizzazione di un edificio sviluppato su quattro livelli di cui uno completamente interrato delle dimensioni in pianta di mt. 31,00 x 13,50 + 9,50 x 7,00 + 9,50 x 7,00 per una superficie coperta di mq. 551,50 da destinare a garage e deposito ricambi il piano interrato; la reception, la sala formazione, uffici amministrativi/tecnici e la guardiania al piano terra; uffici amministrativi/tecnici al piano primo e uffici direzionali e sala riunione al piano secondo;
- l'installazione di due container metallico prefabbricato poggiato su basamento in cemento uno da destinare a zona riposo e l'altro da destinare a spogliatoi con servizi igienici annessi separati per sesso;
- la realizzazione di una tettoia in acciaio, chiusa sui quattro lati lungo il confine a monte del lotto delle dimensioni in pianta di mt. 12,20 x 20,00 per una superficie coperta di mq. 240,00 da destinare al primo trattamento dei mezzi;
- la realizzazione di una tettoia in acciaio, aperta chiusa sui quattro lati lungo delle dimensioni in pianta di mt. 63,00 x 30,00 per una superficie coperta di mq. 1890,00 da destinare a ricovero mezzi;
- la realizzazione di n corpo di fabbrica avente struttura in C.A. interrata delle dimensioni mt. 5,10 x 4,10 + 2,60x 2,30 per una superficie coperta pari a mq. 53,78 ed una altezza h. 3,00 da destinare a cabina elettrica;
- la sistemazione esterna con la realizzazione di muri perimetrali di recinzione, la diversa ubicazione planimetrica del deposito oli, l'installazione di un ulteriore serbatoio a servizio della officina e l'installazione di un serbatoio GPL di capacità pari a lt. 3.000 per il riscaldamento della palazzina uffici;

il tutto come meglio descritto nella relazione tecnica e elaborati grafici allegati al progetto e con una minore superficie coperta complessiva di mq. 930,81 ed una maggiore volumetria di 2798,72 mc. rispetto a quella assentita con delibera n. 161/06;

VISTO il parere dell'U.O. IGIENE E SANITA' di Potenza prot. n. IS/2799 dell'11.08.08;

VISTO il parere di conformità del Vigili del Fuoco di Potenza prot. n. 5606 del 11.06.08;

CONSIDERATO che il progetto presentato dalla società TELCO S.r.l. non è in contrasto con la normativa dell'aggiornamento del nuovo Piano Regolatore dell'a.i. di Tito approvato con D.C.R. n. 82 del 07.02.06;

VISTO il decreto dell'8 luglio 2002 con la quale il MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO ha compreso nella perimetrazione dell'intervento di bonifica di interesse nazionale di cui al decreto n. 468 del 18.09.01, tutta l'area industriale di Tito;

VISTO il verbale della conferenza di servizi, tenutasi presso il MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO in data 14 gennaio 2004, trasmessaci dalla Regione Basilicata con nota prot. n. 87-78-75I del 20.01.04 e successivo chiarimento di cui alla nota prot. n. 195426-7502 del 07.09.04;

CONSIDERATO che l'area interessata dall'intervento ricade nella zona contrassegnata con la lettera "C" per la quale, per le sole aree libere, veniva consentito il riuso purché lo stesso non incida sulla successiva bonifica della falda;

VISTO il verbale di conferenza tenutasi presso il MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO in data 26.04.05 e trasmessoci con nota nr. 8338/QdV/DI del 27/04/2005 dove a seguito dello stato di compromissione delle acque di falda si richiede alle Aziende, per le aree di propria competenza di procedere alla caratterizzazione secondo una maglia pari a 50 m. x 50 m. ponendo particolare attenzione alla caratterizzazione delle acque di falda e, ove fosse necessario, ad attivare immediati interventi di messa in sicurezza d'emergenza;

VISTO il verbale della successiva conferenza decisoria tenutasi in data 02.08.05 presso il MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO di Roma dove in analogia con altri siti di interesse nazionale e fermo restante l'obbligo dei soggetti titolari delle aree inserite nel perimetro del sito di interesse nazionale di procedere alla messa in sicurezza d'emergenza ed alla caratterizzazione delle matrici ambientali, viene stabilito, in linea generale, che possono essere effettuati gli interventi che non interferiscono con suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee e che non rischiano di compromettere i successivi interventi di bonifica;

RITENUTO, pertanto, di poter accogliere l'istanza della società TELCO S.r.l. e assegnare il relitto stradale per una superficie di mq. 440,00 sopra individuata ricadente nell'a.i. di Tito al fine di richiedere al Comune di Tito il provvedimento di sdemanializzazione e procedere alla attestazione di conformità al vigente P.R.G. del progetto presentato nell'a.i. di Tito per il rilascio del nulla – osta da inviare al Comune di Tito ai fini dell'ottenimento del permesso di costruire, in quanto non risulta pregiudicata la possibilità di procedere alla caratterizzazione del lotto e realizzare eventuali interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda;

RITENUTO altresì che in conformità a quanto previsto dalla delibera n. 85 del 14.05.04 recante norme di prima applicazione del nuovo regolamento consortile gli oneri dovuti al Consorzio, da parte della società TELCO S.r.l., per l'istruttoria della pratica sono pari a €260,00 oltre IVA;

DATO ATTO che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta nessun impegno di spesa;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che ad ogni effetto costituiscono parte integrante del presente atto;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 223 del 24 settembre 2008;

D E L I B E R A

1. di accogliere l'istanza della società TELCO S.r.l. inerente l'approvazione del progetto di variante per la realizzazione di un complesso industriale da destinare alla costruzione, riparazione e/o trasformazione di parti meccaniche per macchine movimento terra e veicoli industriali nell'a.i. di Tito illustrato in premessa;
2. di assegnare alla suddetta società il relitto stradale per una superficie di mq. 440,00 riportata al catasto terreni al foglio n. 13 del Comune di Tito particella n. 425 interclusa nel proprio lotto ricadente nell'a.i. di Tito;
3. di incaricare gli uffici consortili di attivare e definire le procedure di sdemanializzazione e successiva acquisizione dal Comune di Tito a favore del Consorzio della citata particella n. 425 relitto stradale ricadente nell'a.i. di Tito ai fini del trasferimento alla TELCO S.r.l.;
4. di attestare la conformità alle previsioni del P.R.G. dell'a.i. di Tito del citato progetto così come indicato in premessa, concedendo il prescritto nulla – osta, in quanto il lotto risulta svincolato da attività di caratterizzazione per la bonifica di suolo e sottosuolo e a condizione che i lavori per la realizzazione del progetto di che trattasi non incidano sulla successiva eventuale bonifica della falda;
5. di richiedere alla società TELCO S.r.l. l'importo di € 260,00 oltre IVA per l'istruttoria della pratica;
6. di richiedere altresì alla società TELCO S.r.l., il versamento dell'importo di € 6.600,00 oltre IVA pari al 50% del costo di acquisizione della particella n. 425 (ex relitto stradale comunale) di mq. 440,00, comunque assegnata, che sarà trasferita all'esito delle procedure di sdemanializzazione e successiva acquisizione dal Comune di Tito a favore del Consorzio;
7. di incaricare l'UTC di trasmettere il progetto approvato al Comune di Tito per il rilascio del Permesso di Costruire, fatta salva e a carico del richiedente l'acquisizione di pareri, autorizzazioni e/o permessi di Legge di competenza di altre Amministrazioni e/o autorità necessari per l'ottenimento del Permesso stesso;

8. di incaricare il Direttore Generale di acquisire dagli uffici amministrativi certificazione di eventuale morosità relativa ai servizi e gli oneri posti a carico della società TELCO S.r.l.;
9. di riservarsi ulteriori provvedimenti consequenziali.

Firmato
IL COMMISSARIO
Ing. Alfonso Ernesto NAVAIO

Parere del Dirigente Tecnico:

Visti gli atti, alla luce di quanto riportato e proposto nel rapporto Prot. n. 6573 dell'8.09.08 dal responsabile di settore in esito all'istruttoria condotta, si concorda con quanto illustrato dal funzionario e si propone di accogliere l'istanza di approvazione avanzata dalla società TELCO S.r.l. e attestare la conformità del progetto di che trattasi.

Firmato
IL DIRIGENTE TECNICO
Ing. Guido BONIFACIO

Tito lì, 29.09.08

Visto del Direttore Generale:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Mario CERVERIZZO

Tito lì, 30.09.08